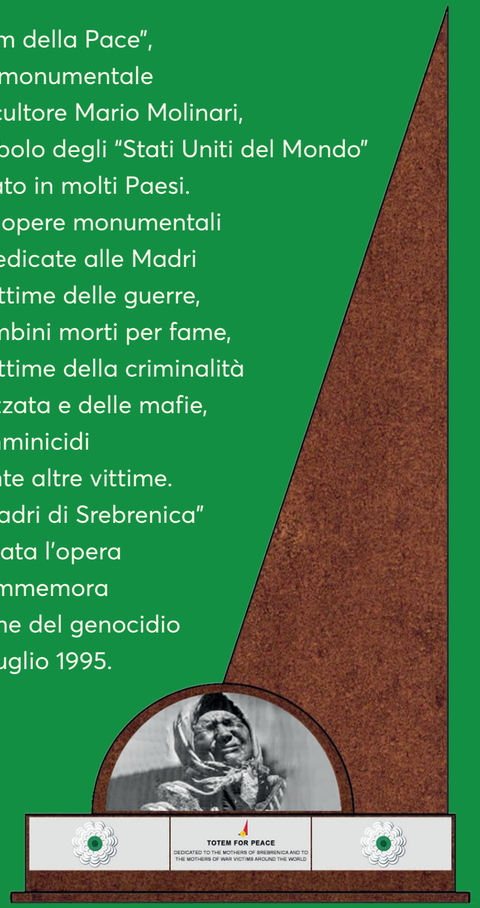
Michele Capasso è nato il 14 giugno 1954. Ha svolto l'attività di fotografo (dal 1967 al 1972), gallerista (dal 1972 al 1978), pittore (dal 1972) e architetto-ingegnere (dal 1978).
Nel 1987, dopo un incontro a Torino con Gustavo Adolfo Rol, ha intrapreso azioni di solidarietà in favore della Bosnia ed Erzegovina e altre popolazioni colpite dalle guerre e dai conflitti, sospendendo l'attività professionale per dedicarsi, con gli "Stati Uniti del Mondo" e la "Fondazione Mediterraneo", ad azioni concrete di solidarietà e aiuto, in particolare per la città di Sarajevo, dove si reca più volte durante la sua vita a partire dal 1964.
Capasso dedica 40 anni della propria esistenza, e continua a dedicarla, al dialogo e alla convivenza pacifica tra i popoli, trasformando l'appello e idea di Gustavo Adolfo Rol nel progetto politico e istituzionale degli "Stati Uniti del Mondo", che ha coinvolto negli anni successivi, partendo dall'area del "Grande Mediterraneo", oltre 180 Paesi e 16.000 organismi e istituzioni della Società Civile, fino a giungere, il 18 novembre del 2022, all'approvazione della "Costituzione degli Stati Uniti del Mondo" contenente, in 45 articoli, i diritti e i doveri degli abitanti del pianeta, per salvaguardare la Terra e mantenere la Pace.
Esperto di politica internazionale, è Segretario Generale degli "Stati Uniti del Mondo" e presidente della "Fondazione Mediterraneo".
La Bosnia ed Erzegovina – con le città di Sarajevo e Srebrenica – costituisce per Michele Capasso un punto di riferimento.

www.statiunitidelmondo.org
www.fondazionemediterraneo.org
www.michelecapasso.org

Il "Totem della Pace",
opera monumentale
dello scultore Mario Molinari,
è il simbolo degli "Stati Uniti del Mondo"
realizzato in molti Paesi.
Alcune opere monumentali
sono dedicate alle Madri
delle vittime delle guerre,
dei bambini morti per fame,
delle vittime della criminalità
organizzata e delle mafie,
dei femminicidi
e di tante altre vittime.
Alle "Madri di Srebrenica"
è dedicata l'opera
che commemora
le vittime del genocidio
dell'11 luglio 1995.



€ 20,00

9 788881 270545

MICHELE CAPASSO

DIARI DI GUERRE. BOSNIA

magma

MICHELE CAPASSO

DIARI DI GUERRE

BOSNIA

Prefazione di Miguel Àngel Moratinos

magma

Questo libro-diario è la testimonianza di Michele Capasso e ripercorre la sua esperienza in Bosnia ed Erzegovina dal 1964 ad oggi.
È il racconto di esperienze umane singolari, in un momento storico in cui il Mediterraneo assume, a cavallo tra due millenni, un'importanza strategica per il dialogo e la pace: con la Bosnia ed Erzegovina vittima di un conflitto simbolicamente rappresentato da Sarajevo e da Srebrenica, cittadina in cui l'11 luglio 1995 si è perpetrato il secondo genocidio del XX° secolo.
Guerra fratricida, epurazione etnica, urbicidio, memoricidio, genocidio: contro tutto quanto accadeva nella Bosnia ed Erzegovina e, in generale, nella ex-Jugoslavia e nei Balcani, Michele Capasso agisce investendo ogni risorsa personale, invitando a non arrendersi, come testimoniano le storie narrate in questo libro dove tutto è rigorosamente riscontrabile in documenti e immagini.
Il senso complessivo della narrazione è mettere in evidenza la grande forza che l'essere umano ha saputo sviluppare nel contrastare le avversità e il dolore, causato dalla guerra e dall'odio, affrontando le avversità senza mai perdere la fiducia nel domani.
Di particolare significato il programma "Madri" degli "Stati Uniti del Mondo", con il quale si intende dare voce alle "Madri" delle vittime delle guerre, dei bambini morti per fame, delle vittime della criminalità organizzata e delle mafie, dei femminicidi e di tutte le vittime di violenze in un mondo contaminato da una immensa carestia d'amore e da un egoismo suicida.

In copertina:
Munira Subašić con Pia Molinari.